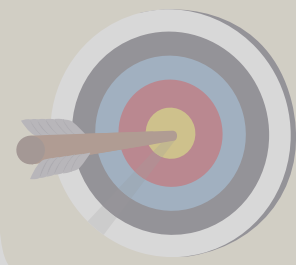
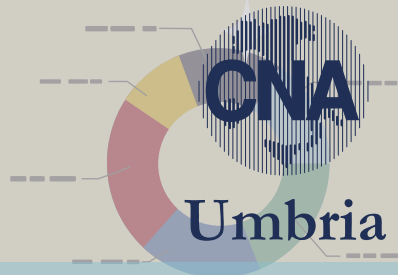
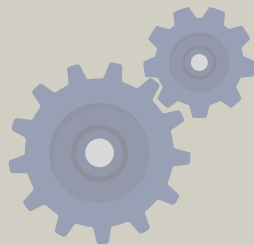


NOVITÀ 2023

CNA Umbria: tutte le soluzioni in un unico luogo



03	ECONOMIA IN FRENATA PER IL 2023
04	CREDITO D'IMPOSTA
06	FINE DEL MERCATO ENERGETICO DI TUTELA
07	CER
09	BANDO REGIONALE SOLAR ATTACK
12	BANDO IMPRESA SOSTENIBILE E DIGITALE
13	NUOVA SABATINI
14	BANDI DI PROSSIMA USCITA
16	RICERCA DEL PERSONALE: PROGRAMMA GOL
21	NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO
22	IMPRESE DI TRASPORTO
23	INCENTIVI SOCIALI



Michele Carloni
Presidente CNA Umbria

Economia in frenata per il 2023

Dopo lo sprint del 2022, che ha visto il Pil regionale crescere del 3,9% recuperando ampiamente i livelli precedenti la pandemia, quest'anno le previsioni ipotizzano tutti gli indici in calo e una crescita economica di poco superiore allo zero. A pesare maggiormente sarà il persistere di costi energetici fuori misura, la guerra ancora in corso, l'inflazione a due cifre, la riduzione degli incentivi automatici sugli investimenti e il rebus irrisolto del Superbonus.

A prevederlo è la nuova ricerca che CNA Umbria ha commissionato al centro studi Sintesi.

Gli investimenti, infatti, nel 2023 sono previsti sensibilmente in calo rispetto al 2022 (quando avevano ottenuto un +17% rispetto al 2019), sebbene ancora con segno positivo (+2,2%), in parte anche per la riduzione dei crediti di imposta prevista nel 2023 dal nuovo piano di Transizione 4.0.

Anche le esportazioni probabilmente non riusciranno a eguagliare le performance del 2022 (+30% rispetto al 2021, +36% sul 2019), specialmente se continueranno a scarseggiare alcuni prodotti (per es. microchip).

Un rallentamento generale dovuto ai rincari generalizzati che, oltre ai costi energetici, ha riguardato il prezzo dei trasporti, dei generi alimentari e dei beni per la casa.

Un impatto negativo sull'economia è dato anche dal mancato incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Idem per quanto riguarda l'irrisolta questione della cessione dei crediti maturati con i bonus edilizi, moltissimi dei quali, ancora bloccati, hanno messo in crisi migliaia di imprese e famiglie che hanno effettuato i lavori.

Considerato che le imprese assorbono la maggior parte dei consumi di energia elettrica (75%) e gas naturale (55%), sono molto positivi i finanziamenti messi sul piatto dalla Regione Umbria tramite il pacchetto di bandi Solar Attack, che incentivano l'autoproduzione di energia da parte delle imprese, ma non basteranno per ridurre sensibilmente i costi energetici e per far crescere il Pil.

È necessario anche un ripensamento del Governo sulla riduzione degli incentivi automatici sugli investimenti. E, finalmente, lo sblocco dei crediti maturati sugli interventi di rigenerazione urbana realizzati con il Superbonus, che la ricerca ha confermato essere tra i principali driver della crescita del Pil regionale: a fine 2022 erano quasi 6.200 gli interventi sugli immobili in Umbria, di cui il 56% relativo ad abitazioni unifamiliari, per un valore complessivo di lavori autorizzati pari a 1,1 miliardi di euro.

EDITORIALE

0 4 CREDITO D'IMPOSTA PER ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE

A partire dal 2022 fino al primo trimestre 2023 a tutte le imprese è stata riconosciuta la possibilità di richiedere **crediti di imposta sull'acquisto di energia elettrica e gas naturale**.

I crediti di imposta sono utilizzabili esclusivamente **in compensazione** e sono **cedibili solo per intero ad altri soggetti**, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, **senza possibilità di ulteriori cessioni**.

I beneficiari dei crediti d'imposta dovranno comunicare **entro il 16 marzo 2023** all'Agenzia delle Entrate l'importo del credito maturato nel 2022 e non ancora fruito, altrimenti decadono dal diritto alla fruizione del beneficio.

Nella tabella sono riportati i requisiti per l'accesso alle varie misure:



ENERGIA ELETTRICA IMPRESA NON ENERGIVORA

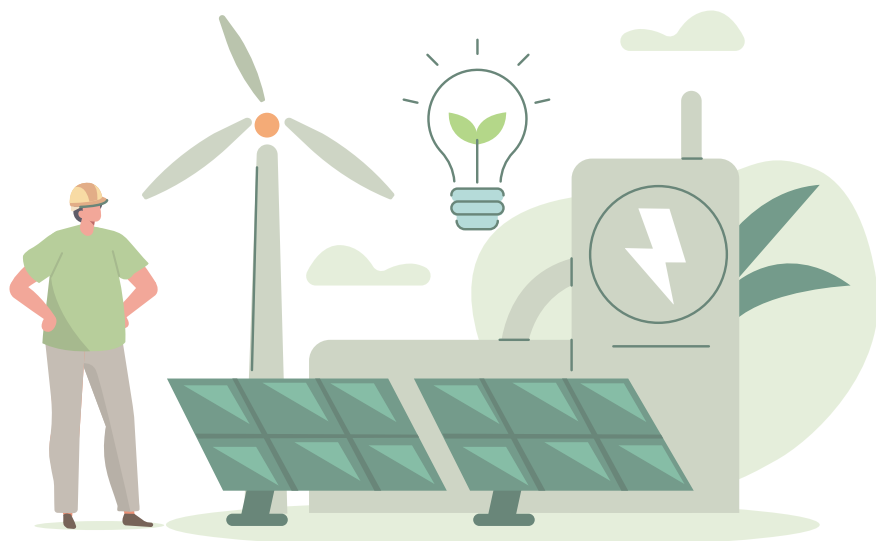
		Agevolazione		
		III trimestre 2022	IV trimestre 2022	I trimestre 2023
Dotata di contatore di potenza pari o superiore a 16,5 kWh	Credito applicato	Credito di imposta del 15% sulla spesa materia prima energia elettrica	Credito di imposta del 30% sulla spesa materia prima energia elettrica	Credito di imposta del 35% sulla spesa materia prima energia elettrica
	Requisito di accesso	Variazione del costo medio del kWh superiore al 30% tra il II trimestre 2022 e il II trimestre 2019	Variazione del costo medio del kWh superiore al 30% tra il III trimestre 2022 e il III trimestre 2019	Variazione del costo medio del kWh superiore al 30% tra il IV trimestre 2022 e il IV trimestre 2019
Dotata di contatore di potenza pari o superiore a 4,5 kWh	Credito applicato	n.a.	Credito di imposta del 30% sulla spesa materia prima energia elettrica	Credito di imposta del 35% sulla spesa materia prima energia elettrica
	Requisito di accesso	n.a.	Variazione del costo medio del kWh superiore al 30% tra il III trimestre 2022 e il III trimestre 2019	Variazione del costo medio del kWh superiore al 30% tra il IV trimestre 2022 e il IV trimestre 2019
SCADENZA COMPENSAZIONE		30/09/2023	30/09/2023	31/12/2023



GAS NATURALE (METANO)

		Agevolazione		
		III trimestre 2022	IV trimestre 2022	I trimestre 2023
Tutte le aziende che consumano gas naturale per usi non termoelettrici	Credito applicato	Credito di imposta del 25% sulla spesa materia prima gas naturale	Credito di imposta del 40% sulla spesa materia prima gas naturale	Credito di imposta del 45% sulla spesa materia prima gas naturale
	Requisito di accesso	Variazione del prezzo di riferimento del Mercato Infragiornaliero gas superiore al 30% tra il II trimestre 2022 e il II trimestre 2019	Variazione del prezzo di riferimento del Mercato Infragiornaliero gas superiore al 30% tra il III trimestre 2022 e il III trimestre 2019	Variazione del prezzo di riferimento del Mercato Infragiornaliero gas superiore al 30% tra il IV trimestre 2022 e il IV trimestre 2019
SCADENZA COMPENSAZIONE		30/09/2023	30/09/2023	31/12/2023

COME ACCEDERE AI CREDITI D'IMPOSTA SU ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE



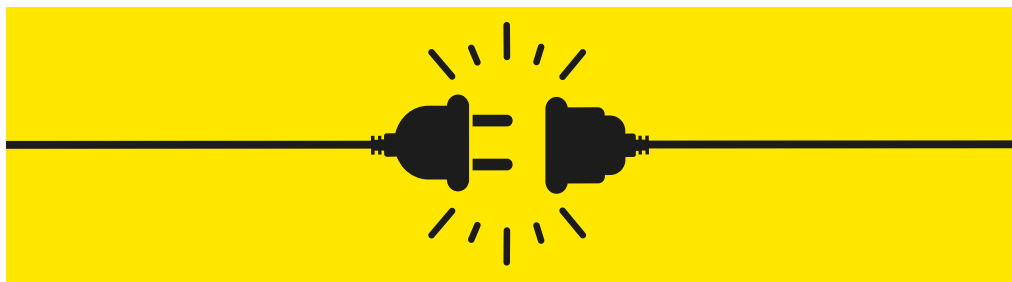
Nel caso in cui l'azienda abbia avuto lo stesso fornitore tra il 2019 e il 2022 può richiedere il calcolo direttamente allo stesso.

Nel caso in cui non sia possibile richiederlo o qualora il fornitore non lo rilasci, CNA è a disposizione con un proprio servizio dedicato per supportare le imprese nella valutazione del diritto a beneficiare del credito di imposta e nel successivo calcolo dello stesso.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti all'ufficio CNA più vicino alla tua impresa: trovi elenco i recapiti degli uffici nell'ultima pagina della rivista.

FINE DEL MERCATO ENERGETICO DI TUTELA



I **servizi di tutela** sono i servizi di fornitura di energia elettrica e gas naturale con condizioni economiche e contrattuali definite dall'Autorità e destinati ai clienti finali di piccole dimensioni (come famiglie e microimprese) che non abbiano ancora scelto un venditore nel mercato libero.

La normativa ha previsto il **progressivo passaggio dal mercato tutelato a quello libero**, prevedendo le date dalle quali i servizi di tutela di prezzo non saranno più disponibili.

Per la fornitura di energia elettrica delle piccole imprese e delle microimprese con potenza impegnata superiore a 15 kW, la tutela di prezzo è **terminata il 1° gennaio 2021**.

Al fine di garantire la continuità della fornitura alle piccole imprese che si trovano senza un contratto nel mercato libero è stato definito il **Servizio a Tutele Graduali**.

Le altre microimprese e la generalità dei clienti non domestici non potranno più essere riforniti stabilmente nel servizio di maggior tutela a partire dal 1° gennaio 2023.

Per questi clienti è stata prorogata al

1° aprile 2023 la data di attivazione del Servizio a Tutele Graduali.

Nel periodo **tra il 1° gennaio 2023 e il 1° aprile 2023** coloro che ancora non avranno scelto un venditore del mercato libero, saranno serviti transitoriamente ancora dal proprio fornitore della maggior tutela, alle stesse condizioni attive, garantendo così la continuità della fornitura.

Per le famiglie, sia per l'elettricità che per il gas, il superamento della tutela è invece previsto per il **10 gennaio 2024**, data entro la quale verrà assegnato il Servizio a tutele gradualmente ai clienti domestici che in quel momento non avessero ancora scelto un fornitore del mercato libero, garantendo la continuità della fornitura.

I clienti finali interessati, riceveranno comunicazioni in bolletta da parte del proprio venditore in relazione al graduale superamento delle tutele di prezzo.

In qualsiasi momento è possibile scegliere un contratto dal mercato libero dell'energia elettrica.



CNA è a disposizione dei propri Associati attraverso il Servizio Energia, che assiste le imprese nella scelta della migliore tariffa in funzione delle condizioni attuali di mercato - servizioenergia@cnaumbria.it



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Il riscaldamento globale, il cambiamento climatico, la crisi energetica pongono la società davanti a un profondo ripensamento del modo in cui Governi, imprese e individui interagiscono con il pianeta, orientando il paradigma del **consumo** sempre di più **verso sistemi di condivisione**.

Produrre localmente attraverso impianti fotovoltaici l'energia necessaria ai propri fabbisogni significa **contribuire attivamente alla transizione energetica e allo sviluppo sostenibile**.

A livello locale rendere più vicina la produzione fotovoltaica ai consumatori consente di **contenere il consumo di nuovi terreni** e la necessità di sviluppo e incremento delle infrastrutture necessarie per il funzionamento della rete elettrica.

I clienti finali consumatori di energia elettrica, tra cui le imprese, oggi hanno una possibilità aggiuntiva per produrre la propria energia: **associarsi a una Comunità energetica rinnovabile** per produrre localmente (attraverso fonti energetiche rinnovabili) l'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, condividendola.

Con il termine di Comunità energetica si intende una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione a un contratto, collaborano con l'obiettivo di **produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno o più impianti energetici locali**.

Con le dovute distinzioni e differenze tra loro, le comunità energetiche sono tutte accomunate da uno stesso **obiettivo: fornire energia rinnovabile a prezzi accessibili ai propri membri**, piuttosto che

dare la priorità al profitto economico come una società energetica tradizionale.

I produttori e i clienti finali di una Comunità possono utilizzare la rete di distribuzione già esistente per condividere l'energia prodotta localmente: questo modello di condivisione è detto "modello virtuale", all'interno del quale i produttori e i consumatori non sono direttamente connessi tra loro tramite una rete privata ma l'energia viene condivisa tramite quella pubblica e calcolata facendo un bilancio energetico.

L'energia condivisa è definita come il minimo tra la somma dell'energia immessa nella rete pubblica dagli impianti fotovoltaici costituenti la CER e la somma dell'energia elettrica prelevata dai punti di connessione.



IL PNRR HA DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE CER OLTRE 2 MILIARDI DI EURO.

Per le imprese i **vantaggi legati alla creazione di una CER** ad oggi sono:

1. **Contributi economici** erogati dal GSE per 20 anni per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa all'interno della CER.

Per promuovere l'utilizzo di sistemi di accumulo e la coincidenza fra produzione e consumo, è stata stabilita una tariffa d'incentivo, per remunerare l'energia autoconsumata istantaneamente. La tariffa premio d'incentivo è stabilita in funzione della quantità di energia condivisa nell'ambito della comunità energetica rinnovabili ed è pari a 110 €/MWh.

La norma attualmente in vigore prevede anche la restituzione di alcune voci in bolletta a fronte dell'evitata trasmissione dell'energia in rete che questi impianti permettono, con conseguente sgravio, che ARERA quantifica in circa 8 €/MWh per le CER sull'energia condivisa.

2. **Valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete** mediante contratto di ritiro dedicato con il GSE o accesso al libero mercato.
3. **Risparmio in bolletta**, qualora parte dei propri consumi elettrici siano soddisfatti mediante l'autoconsumo attraverso la connessione diretta tra l'impianto fotovoltaico e l'utenza; infatti, riducendo l'energia prelevata dalla rete pubblica si riduce il costo della bolletta elettrica.

Si sottolinea come la normativa sia in fase di sviluppo per il passaggio dalla fase transitoria a quella definitiva e in questo momento si sta attendendo un nuovo decreto in materia che potrebbe modificare parzialmente o totalmente gli incentivi esistenti.

COME COSTITUIRE UNA CER?

La comunità di energia rinnovabile è un soggetto giuridico il cui statuto o atto costitutivo possiede caratteristiche peculiari; pertanto, per costituire una CER occorre **creare un soggetto giuridico o adattare lo statuto/atto di un soggetto già esistente** in precedenza.

DA DOVE PARTIRE NELLA COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

Nella costituzione di una CER il miglior punto di partenza è rappresentato dalla:

- rilevazione dei consumi energetici delle imprese coinvolte;
- disponibilità di impianti fotovoltaici esistenti;
- disponibilità di ulteriori aree (tetti o terreni) utili all'ampliamento degli impianti stessi;
- rilevazione di intenti e finalità comuni tra gli imprenditori coinvolti.

CNA Umbria è pronta a sostenere le imprese interessate alla realizzazione di una Comunità energetica.



Per maggiori informazioni contatta il Servizio Energia:
servizioenergia@cnaumbria.it

09



BANDO REGIONALE SOLAR ATTACK

Per far fronte ai continui rincari del costo dell'energia e sostenere gli investimenti in energie rinnovabili, partendo dal fotovoltaico, la Regione Umbria ha emanato **Solar Attack, un bando dedicato all'autoconsumo che incentiva la transizione energetica.**

La dotazione iniziale complessiva è pari a 3.200.000 €, risorse destinate a essere incrementate con l'approvazione del Programma Regionale FESR 21-27 fino al limite massimo di 26.000.000 €.

DESTINATARI INTERVENTO

Pmi e grandi imprese con sede di intervento ubicata presso la Regione Umbria.

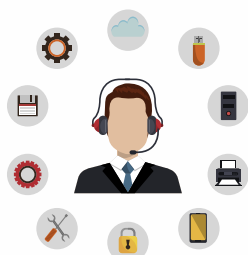
SPESA MINIMA: € 20.000,00, al netto di IVA ed altre spese accessorie

SPESE AMMESSE

- A) **Progettazione:** costi per progettazione e direzione lavori, strettamente connessi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nel limite massimo del 10% del costo dell'impianto;
- B) **Materiali inventariabili:** costi relativi all'acquisto di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia, nonché le relative spese di montaggio;
- C) **Lavori:** costi relativi a opere edili, strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili, nel limite massimo del 15% del costo dell'impianto.

AGEVOLAZIONI - PMI

Dimensione impianto	Contributo a fondo perduto		Strumento finanziario combinato	
	Fotovoltaico	Sistemi di accumulo	Fotovoltaico	Sistemi di accumulo
Small (impianti FV ≤ 75 kWp)	40%	25%	Prestito della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per un importo pari al 50% dell'investimento al tasso dell'1%. Rimborso: a rate semestrali sostanti anticipate Remissione del debito nella misura massima del 50% dello stesso ad avvenuta effettuazione e rendicontazione dell'investimento.	
Medium (75 kWp < impianti FV ≤ 150 kWp)	35%	20%	Prestito della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per un importo pari al 50% dell'investimento al tasso dell'1%. Rimborso: a rate semestrali sostanti anticipate Remissione del debito nella misura massima del 45% dello stesso ad avvenuta effettuazione e rendicontazione dell'investimento.	
Large (impianti FV > 150 kWp)	30%	15%	Prestito della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per un importo pari al 50% dell'investimento al tasso dell'1%. Rimborso: a rate semestrali sostanti anticipate Remissione del debito nella misura massima del 40% dello stesso ad avvenuta effettuazione e rendicontazione dell'investimento.	
Contributo massimo concedibile per impresa 150.000 €			Importo massimo finanziamento per impresa 250.000 €	



PRESENTAZIONE DOMANDE:

compilazione dal 25/01/23; presentazione dal 30/01 al 28/02/23

COME ACCEDERE AL BANDO

CNA Umbria, attraverso il proprio ufficio Servizi Innovativi, può svolgere attività di:

- **assistenza e consulenza** nella predisposizione complessiva del progetto in conformità all'Avviso Pubblico;
- **consulenza e assistenza**, con verifica periodica, durante la realizzazione delle attività previste dal Progetto Aziendale a seguito/in attesa dell'ammissione della domanda al contributo
- consulenza finalizzata all'ottenimento della **certificazione del sistema di gestione** secondo la norma ISO 50001
- consulenza finalizzata alla stesura dell'**energy assessment** semplificato



Per maggiori informazioni rivolgersi a:
servizio.energia@cnaumbria.it



Umbria

**Tutte le *soluzioni*
in un *unico luogo***

Scopri tutti i servizi CNA



www.cnaumbria.it

ECiPA
FUTURO UMBRIA



UNI.CO
CREDITO E CONSULENZA
ALLE IMPRESE



BANDO IMPRESA SOSTENIBILE E DIGITALE

Publicato il bando della **CCIAA Umbria** a sostegno della **transizione ecologica, sociale, digitale e di governance** delle micro, piccole e medie imprese umbre dell'**industria, artigianato commercio, e turismo**.

Le **risorse** stanziare sono le seguenti:

- ✓ Industria: 130mila euro
- ✓ Artigianato: 130mila euro
- ✓ Commercio e Turismo: 140mila euro

Il bando prevede **tre linee di intervento** distinte:

1. transizione ecologica, sociale e di governance;
2. transizione digitale;
3. acquisizione certificazione sistemi di gestione.

e copre le **spese** per:

- servizi di consulenza specifici sulle linee del bando
- servizi di consulenza erogati dai DIH (Digital Innovation Hub) o altri enti presente sul portale Atlante i4.0, funzionali a realizzare interventi volti alla sostenibilità energetica, economia circolare etc...
- rilascio delle certificazioni dei sistemi di gestione
- acquisto di beni e servizi strumentali nuovi (importo minimo 3mila euro) necessari a interventi di transizione digitale (max 40%)

I **contributi, a fondo perduto**, saranno concessi in regime **de minimis** per un **massimo di 10mila euro** e fino al **50% delle spese ammissibili**.

Per accedere al bando le **imprese devono essere attive e in regola con tutti gli adempimenti** (verso

la CCIAA, gli enti previdenziali, l'Agenda delle Entrate etc...), oltre a non avere rapporti di fornitura di beni e servizi alla camera di Commercio.

Le spese da portare a rimborso possono essere sostenute a partire dalla presentazione della domanda di accesso al bando e fino alla conclusione del progetto, che va completato entro il 31/10/2023 e rendicontato entro il 30/11/2023.

Non sarà possibile richiedere deroghe temporali o variazioni di alcun tipo al progetto.

All'impresa è richiesto un **investimento pari ad almeno il 70% delle spese ammissibili**.

Le domande potranno essere presentate telematicamente tramite **WEB Telemaco** (sportello "Contributi alle Imprese") a partire **dalle ore 9:00 del 13.02.2023 e fino alle ore 17:00 del 17.03.2023**.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti ai Referenti dei Servizi Innovativi della CNA:

- **Benedetta Tribolati** - 075 5059185 - benedetta.tribolati@cnaumbria.it
- **Elisa Cinfrignini** - 075 5059169 - elisa.cinfrignini@cnaumbria.it
- **Ylenia Passeri** - 075 5059171 - ylenia.passeri@cnaumbria.it



NUOVA SABATINI

(Sintesi normativa 2023)

Attraverso la Nuova Sabatini vengono concesse **agevolazioni alle imprese che acquistano beni strumentali attraverso finanziamenti o leasing** da parte di banche o società di locazione finanziaria convenzionate con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Possono accedervi tutte le **piccole e medie imprese italiane**, eccetto le attività assicurative e finanziarie

Le **spese ammesse a contributo** sono quelle sostenute per:

1. **beni strumentali nuovi** (definiti “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali”, “altri beni”);
2. **beni strumentali nuovi** (punto 1) classificabili come investimenti in tecnologie digitali e/o sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (Industria 4.0);
3. **investimenti Green consistenti nell’acquisto o locazione leasing finanziaria di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, che abbiano un basso impatto ambientale certificato (certificazione ambientale di processo e/o di prodotto).**

Le agevolazioni vengono concesse sotto forma di **contributo in conto impianti**, modulato nel seguente modo:

- del **7,7%** circa, calcolato in via convenzionale su un finanziamento al tasso d’interesse del 2,75%, della durata di 5 anni e d’importo equivalente al finanziamento, per **beni strumentali ordinari**
- del **10%** circa calcolato in via convenzionale su un finanziamento al tasso d’interesse del 3,575%, della durata di 5 anni e d’importo equivalente al finanziamento, per **investimenti in tecnologie**

digitali Industria 4.0

- del **10%** circa calcolato in via convenzionale su un finanziamento al tasso d’interesse del 3,575%, della durata di 5 anni e d’importo equivalente al finanziamento per **investimenti Green**.

Possono essere finanziati **investimenti da 20mila a 4milioni di euro**, fino a copertura del 100% della spesa. La durata massima del finanziamento è di 60 mesi, con rata di rimborso mensile/semestrale.

L’**erogazione del contributo** può avvenire:

- in un’unica soluzione per investimenti fino a 200mila euro;
- in 5 rate annuali per investimenti superiori a 200mila euro e fino a 4milioni di euro

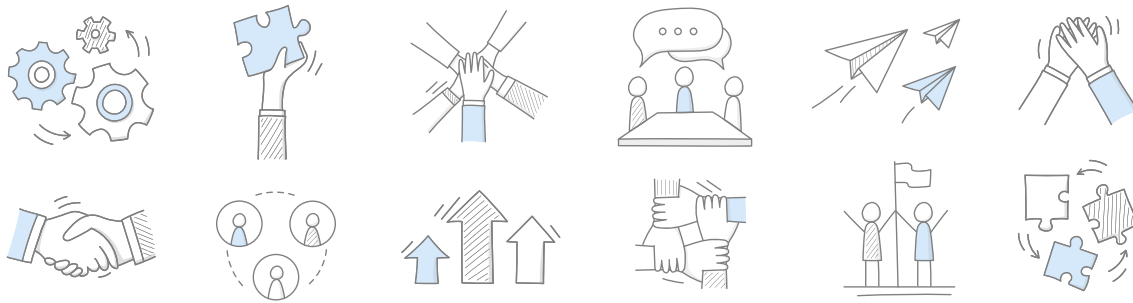
Per accedere al contributo **l’avvio dell’investimento deve essere successivo alla presentazione della domanda.**

leggi il “Bando Impresa sostenibile e digitale” (pag.12) per ottenere contributi a fini del rilascio delle certificazioni di sistema e di gestione.



**Vuoi maggiori informazioni? Contatta i Servizi Innovativi CNA:
o Milena Bottauscio - 075 5059167 - milena.bottauscio@cnaumbria.it**

BANDI DI PROSSIMA USCITA



Ecco alcuni bandi per le imprese di prossima uscita.

Bandi nazionali

FONDO ROTATIVO 394/81

SIMEST SPA (pubblicazione prevista entro Febbraio 2023)

Si tratta di un fondo a sostegno dell'**internazionalizzazione** delle imprese e prevede la concessione di un **finanziamento a tasso agevolato e contributo a fondo perduto come remissione del debito**. Le **spese ammissibili** sono quelle per:

- partecipare a fiera di carattere internazionale in Italia e all'estero
- sviluppare il commercio elettronico in Paesi esteri
- aprire corner, uffici di rappresentanza e show room all'estero
- studi di fattibilità, prefattibilità e assistenza tecnica per l'ingresso nei mercati esteri individuati
- migliorare la solidità patrimoniale delle società di capitali a vocazione internazionale;
- inserire un Temporary Export Manager funzionale alla stesura di progetti di internazionalizzazione in Paesi esteri
- transizione digitale ed ecologica delle PMI a vocazione internazionale

BANDO ISI INAIL

Entro il 21 febbraio sarà comunicata la data di apertura della procedura informatica per il caricamento della domanda

Il bando eroga un **contributo a fondo perduto del 65%** alle imprese assoggettate al DURC per investimenti il cui obiettivo sia il **miglioramento della salute e sicurezza sul posto di lavoro** (no ampliamenti/incrementi produttivi)

INCENTIVO MASAF

(in attesa del decreto attuativo)

Si tratta di un bando a **sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano** accessibile alle imprese con i seguenti codici Ateco:

- 56.10.11 (ristorazione con somministrazione)
- 56.10.30 (gelaterie e pasticcerie)
- 10.71.20 (produzione di pasticceria fresca).

È previsto un **contributo a fondo perduto del 70%** (max 30mila euro per acquisto macchinari professionali e beni strumentali nuovi).

FONDO NAZIONALE ROTATIVO IMPRESE TURISMO

(domande a partire dal 01/03/2023)

Il fondo a valere sul PNRR, costituito presso il Ministero del Turismo, prevede **incentivi per le imprese turistiche che realizzino investimenti** a partire da 500mila euro. ministero Turismo.

La gestione è affidata a Invitalia.

INCENTIVI PER IL BIOMETANO

(in attesa del decreto attuativo)

Il Ministero per la Transizione ecologica ha approvato il regolamento contenente le disposizioni per **incentivare il biometano immesso nella rete del gas naturale**.

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE

(domande dal 31/01/2023)

Si tratta di **progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** che prevedono investimenti di almeno 5milioni di euro. I fondi vengono erogati dal Ministero delle Imprese e Made in Italy (ex Mise) a valere sul PNRR. Le domande saranno accettate sino ad esaurimento dei fondi

Bandi regionali

VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE

(pubblicazione prevista a febbraio/marzo 2023)

Si tratta di un bando regionale a valere sul POR FESR UMBRIA 2021-2027 ed eroga **contributi a fondo perduto** nella forma di **voucher consuntivi** finalizzati all'**internazionalizzazione** delle imprese umbre.

FIERE INTERNAZIONALI

(pubblicazione prevista aprile/maggio)

Bando regionale a valere sul POR FESR UMBRIA 2021-2027, eroga **contributi a fondo perduto** per la **partecipazione a fiere internazionali** in Italia e all'estero.

COSTI ENERGETICI

(pubblicazione prevista a febbraio/marzo 2023)

Si tratta di un bando della **CCIAA Umbria** che prevede **contributi a fondo perduto** su operazioni di finanziamento dedicate alla **copertura dei costi delle bollette dell'energia elettrica e del gas naturale**.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti ai Referenti dei Servizi Innovativi della CNA:

- Perugia: 075 505911 - servizi.innovativi@cnaumbria.it
- Terni: 0744 206711 - pamela.pagliari@cnaumbria.it

RICERCA DEL PERSONALE: PROGRAMMA GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)



È partito anche in Umbria il programma GOL per favorire il **reinserimento occupazionale dei disoccupati**.

Attraverso tale programma, una volta selezionate le persone da inserire nella tua azienda, è possibile formarle a costo zero attraverso corsi di formazione organizzati ad hoc.

L'Agenzia per il Lavoro di ECIPA Umbria, ECIPA INTERMEDIA, è partner del programma e può sostenerti nella ricerca dei profili professionali che stai cercando.

Se la tua azienda intende ampliare l'organico non esitare a contattarci (0755173143) o a inserire la tua richiesta nel portale ECIPAINTERMEDIA.IT.



Il servizio di Consulenza del Lavoro presso l'ufficio della CNA a te più vicino è disponibile per verificare tutte le opportunità ed incentivi per le assunzioni che verranno effettuate.
Giulia Zago - g.zago@ecipaumbria.it.

ECIPA INTERMEDIA

Facciamo incontrare le **aziende** con le **persone** che cercano lavoro.

PERUGIA: Via Fontivegge, 55

☎ 075 5173143 ecipaintermedia.it

scannerizza il QR code e pubblica subito un'offerta



NOVITÀ IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



CREDITO DI IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI MATERIALI RICICLATI E INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI PLASTICHE BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI

Rifinanziato per gli anni 2023 e 2024 il credito d'imposta per l'acquisto di prodotti fabbricati con plastica riciclata derivante dalla raccolta differenziata. A tutte le imprese che acquistano:

- prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica;
- imballaggi biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432:2002;
- imballaggi derivati dalla raccolta differenziata della carta, dell'alluminio e del vetro è riconosciuto un credito d'imposta del 36% delle spese **sostentute e documentate**.

Il **credito massimo** annuo riconosciuto a ciascuna impresa beneficiaria è pari a **20.000 euro**.

I referenti del servizio Ambiente e Sicurezza presente nell'ufficio CNA più vicino alla tua impresa potranno fornirti maggiori informazioni in materia non appena uscirà il decreto ministeriale con cui saranno definite le modalità di applicazione delle norme in questione.

PUBBLICATA LA NORMA UNI/TS 11820 PER LA MISURAZIONE DELLA CIRCOLARITÀ DELLE IMPRESE

Da tempo si parla di economia circolare quale unica alternativa al modello di economia lineare per avviare l'inevitabile percorso verso la sostenibilità globale.

Ogni impresa dovrà misurarsi con una serie di indicatori per definire il proprio livello di circolarità e potrà mettere in campo tutte le misure e azioni necessarie a perseguire il cammino virtuoso della sostenibilità economica, ambientale e sociale, requisito indispensabile per l'operatività e la competitività.

Con la pubblicazione della norma UNI/TS 11820 sono stati **definiti gli indicatori di riferimento** per le imprese di servizi e di produzione.

Vuoi maggiori informazioni? Rivolgiti ai nostri Servizi Innovativi.

18



8.3 NUOVI OBBLIGHI “END OF WASTE”

Scade il **3 maggio 2023** il termine entro il quale le imprese che recuperano inerti dovranno adeguare le proprie autorizzazioni alle disposizioni del nuovo Decreto 152 del 22/09/2022: cessazione della qualifica di rifiuto “*end of waste*” dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e agli altri rifiuti inerti di origine minerale

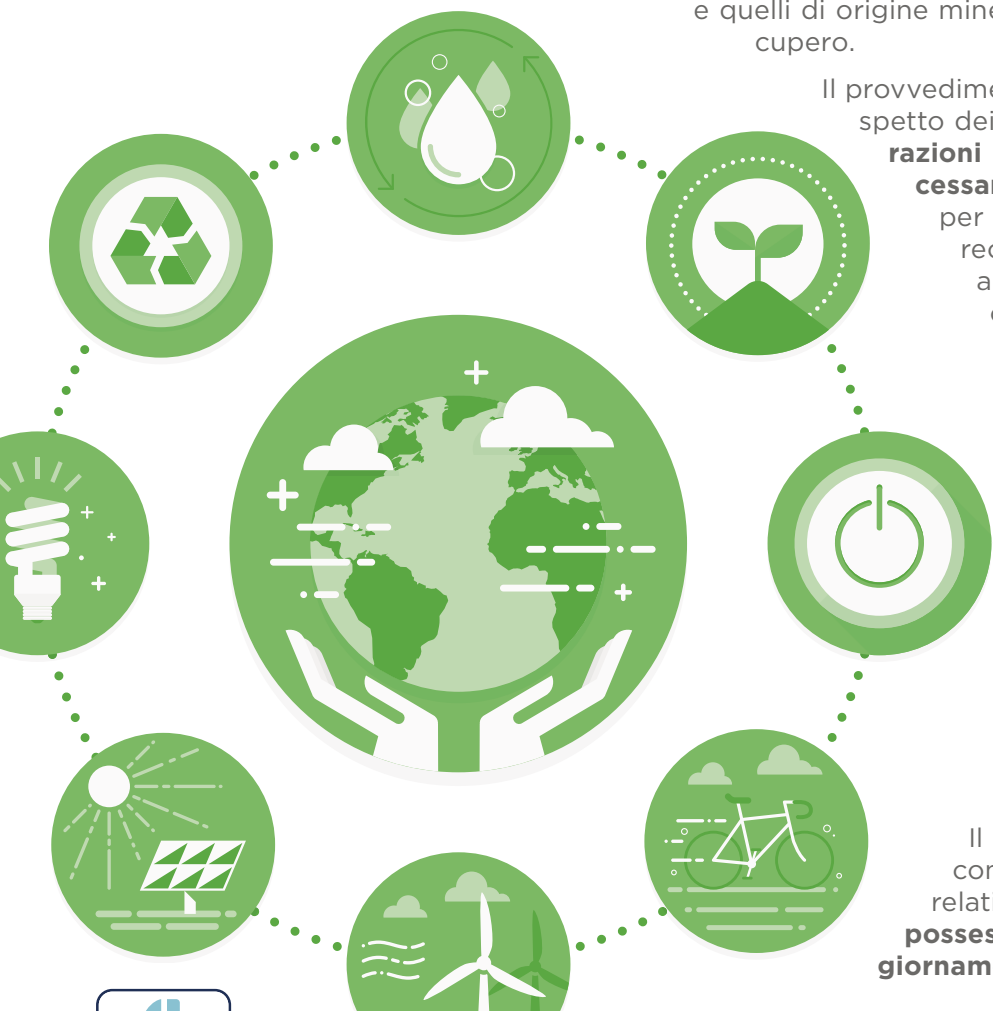
Dal 04 novembre 2022 è in vigore il nuovo decreto che disciplina la **cessazione della qualifica di rifiuto** dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione e quelli di origine minerale, sottoposti ad operazione di recupero.

Il provvedimento stabilisce i criteri specifici, nel rispetto dei quali questi rifiuti **sottoposti a operazioni di recupero in impianti autorizzati, cessano di essere qualificati come rifiuti** per diventare prodotto come “aggregato recuperato”: il processo che permette a un rifiuto di tornare prodotto è una concreta attività di recupero.

Le imprese autorizzate al recupero di rifiuti da costruzione e demolizione e rifiuti inerti di origine minerale hanno tempo fino al **03 maggio 2023** per attuare sistemi di gestione della qualità conformi alla norma UNI EN ISO 9001 e certificati da organismi accreditati.

L'obbligo vige anche per le imprese che sono già in possesso di altre certificazioni: ad esempio ISO 14001 o registrazione EMAS, le quali non sono alternative alla norma ISO 9001.

Il **personale** degli impianti addetto al controllo dei rifiuti in ingresso e della relativa documentazione **deve essere in possesso di adeguata formazione e aggiornamento biennale**.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti ai referenti del servizio Ambiente e Sicurezza presso l'ufficio CNA più vicino alla tua impresa.

NOVITÀ FISCALI 2023

Hai un'impresa e hai bisogno di regolarizzare la tua posizione con il fisco? La Legge di Bilancio 2023 ha previsto modalità agevolate per farlo.

Ecco le più importanti:

ANNULLAMENTO AUTOMATICO DEI DEBITI FINO A MILLE EURO (SENZA BISOGNO DI PRESENTARE UNA RICHIESTA)

È previsto l'**annullamento automatico per i debiti tributari fino a mille euro** (incluse imposte, interessi e sanzioni) affidati agli agenti della riscossione (nel periodo 1° gennaio 2000/31 dicembre 2015).

Nel caso in cui l'ente creditore non sia un'amministrazione statale o un ente pubblico previdenziale:

- potrà essere stralciata **solo la quota relativa a sanzioni e interessi** e, nel caso di violazioni al Codice della Strada, esclusivamente gli interessi (senza annullamento delle sanzioni)
- **potrebbe non essere applicata la cancellazione automatica del debito:** in tal caso l'ente creditore deve darne comunicazione all'Agenzia della Riscossione entro il 31/01/2023

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEGLI AVVISI BONARI

Sugli avvisi bonari relativi agli anni 2019, 2020 e 2021 (compresi quelli non ancora scaduti e/o recapitati dopo il 1° gennaio 2023) e sulle rateazioni in corso relative ad anni precedenti sarà possibile ottenere la **riduzione delle sanzioni** (3% anziché il 10%) e l'**estensione dei piani di rateazione** (fino a un massimo di 20 rate di uguale importo).

ROTTAMAZIONE QUATER DELLE CARTELLE ESATTORIALI

Potranno essere rottamate le cartelle esattoriali con debiti affidati **in riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022** (incluse quelle di precedenti rottamazioni decadute per mancato pagamento o rateazioni in corso). Richiesto solo il pagamento delle imposte e dei diritti di notifica (no sanzioni, interessi etc). Per beneficiare della rottamazione va presentata una adesione telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 30 aprile 2023

L'importo dovuto può essere pagato:

- in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2023;
- oppure in un numero massimo di 18 rate (5 anni) con scadenze specifiche e con l'applicazione degli interessi del 2% a decorrere dal 1° agosto 2023



SANATORIA DI IRREGOLARITÀ FORMALI

Sarà possibile sanare le **irregolarità formali non rilevanti**, commesse fino al 31 ottobre 2022, nel calcolare le imposte (ai redditali, Iva e Irap) e sul pagamento di questi tributi.

Bisognerà pagare 200 euro per ogni annualità, da dividere in due rate uguali (la prima entro il 31 marzo 2023 e la seconda entro il 31 marzo 2024).



RAVVEDIMENTO SPECIALE

Le **dichiarazioni relative al 2021 e precedenti**, qualora non siano state ancora contestate dall'Agenzia delle Entrate, **potranno essere corrette** e le imposte pagate con una sanzione ridotta a un diciottesimo del minimo.

Previste anche alcune norme per definire in via agevolata gli atti di accertamento e le controversie tributarie.

NOVITÀ FISCALI 2023

Invece tra le principali novità fiscali per 2023 ci sono:

ASSEGNAZIONE DI BENI AI SOCI DI SOCIETÀ

Prevista un'**agevolazione fiscale nei casi di cessione/assegnazione di beni** immobili e beni mobili registrati **ai soci da parte delle società**, comprese quelle non operative.

Su tali operazioni la società si vedrà applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP (dell'8% e del 10,5% per le società non operative). Ridotta anche l'imposta di registro.

ESTROMISSIONE BENI IMMOBILI DITTA INDIVIDUALE

Gli imprenditori individuali potranno **estromettere beni immobili strumentali dal patrimonio dell'impresa, assegnandoli a se stessi** dietro pagamento di un'imposta sostitutiva dell'8%.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti direttamente al tuo consulente fiscale. Nel caso avessi bisogno di approfondimenti i Referenti Fiscali dell'Ufficio CNA più vicino alla tua impresa sono a tua disposizione.





ESONERO CONTRIBUTIVO

Per il 2023 i datori di lavoro possono beneficiare dell'**esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali** nei seguenti casi:

- se assumono con contratto di lavoro a tempo indeterminato persone beneficiarie del **Reddito di Cittadinanza** (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail e ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche). Tale esonero è subordinato all'**autorizzazione della Commissione europea** ed è riconosciuto per un massimo di 12 mesi e 8.000 euro di importo su base annua.
- per le **trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato**
- per le **nuove assunzioni a tempo indeterminato di soggetti che non hanno compiuto il 36° anno di età**
- per le **trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato di soggetti che non hanno compiuto 36 anni di età.**
- Per le **nuove assunzioni di donne lavoratrici svantaggiate**
- per le **assunzioni di donne a tempo determinato, indeterminato e per trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato**

PREMI DI RISULTATO

I premi di risultato erogati nel 2023 dall'impresa ai dipendenti saranno **tassati al 5%**. Lo ha stabilito la legge di Bilancio 2023 per rafforzare il potere d'acquisto dei lavoratori. Per poter usufruire della tassazione agevolata **il premio deve essere stato istituito da un contratto collettivo aziendale o territoriale.**

L'importo massimo agevolabile è di 3mila euro lordi o, se i lavoratori sono stati coinvolti in modo paritetico nell'organizzazione del lavoro, fino 4mila euro. In entrambi i casi il lavoratore non deve aver avuto un reddito maggiore di 80mila euro nell'anno precedente. **Se invece il premio è convertito in misure di welfare aziendale, non è prevista alcuna tassazione o versamento di contributi all'INPS.**



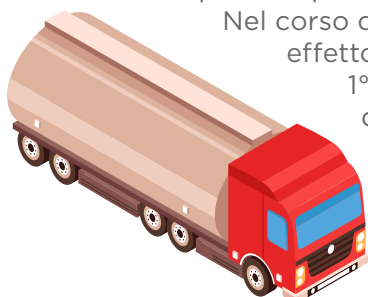
Per maggiori informazioni puoi rivolgerti ai Referenti del Settore Paghe presenti nell'ufficio CNA più vicino alla tua impresa



ACCISE SUL GASOLIO 2023



Per le imprese di trasporto l'acquisto del carburante rappresenta una delle voci di costo più importanti da sostenere. Il sistema di recupero delle accise, secondo quanto previsto dalla normativa, diventa quindi un'opportunità da non perdere per recuperare somme di denaro importanti.



Nel corso del 2022, per diversi mesi, questa possibilità era stata sospesa per effetto degli sconti alla pompa decisi dai vari decreti governativi, ma dal 1° gennaio 2023 si torna a pieno regime al meccanismo di recupero di 21 centesimi a litro di gasolio consumato per autotrazione. Vediamo meglio di cosa si tratta.

A CHI SPETTA IL BENEFICIO

Il beneficio spetta:

- alle imprese di trasporto merci conto proprio o conto terzi, per i soli mezzi Euro 5 e Euro 6 sopra le 7,5 t
- alle imprese di trasporto persone che operano nel trasporto pubblico locale, per gli autobus Euro 5 o Euro 6, di categoria M2 o M3 con almeno 9 posti (escluso il conducente)

COME SI CALCOLA

Il beneficio consiste in **0,21 centesimi ogni litro di gasolio** consumato, per cui:

- € 214 ogni 1000 litri
- € 2.140 ogni 10.000 litri

Ricordiamo che dal 1° gennaio 2020 è stato introdotto un **limite massimo per il rimborso**, fissato in un litro di gasolio per ogni chilometro percorso.



COME RECUPERARE LE ACCISE

La somma viene richiesta **attraverso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con cadenza trimestrale**, e può essere portata in compensazione con l'F24, oppure si può ottenere sotto forma di rimborso. È prevista la possibilità di **recupero retroattivo fino a 24 mesi**, per cui nell'arco di due anni è sempre possibile chiedere l'attribuzione della somma spettante, anche ben oltre la chiusura del trimestre.



Per maggiori informazioni rivolgeti agli uffici CNA o all'ufficio regionale FITACAR per recuperare in tempi brevi e senza imprevisti le somme che ti spettano!
FITACAR AGENZIA PRATICHE AUTO S.R.L.
Via Morettini, 7 Perugia | Tel. 075 505 911 - fitacar@cnaumbria.it

Si riconfermano anche per il 2023 le modalità per l'accesso pensionistico:

PENSIONE ANTICIPATA:

- Requisito minimo contributivo iscritti ante 01/01/1996: 41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini;
- Requisito minimo contributivo iscritti dopo il 31/12/1995: 64 anni di età e almeno 20 anni di contributi.

PENSIONE DI VECCHIAIA:

- iscritti ante 01/01/1996: 67 anni di età e almeno 20 anni di contribuzione;
- iscritti dopo il 31/12/1995: 71 anni di età e 5 anni di contribuzione.

NOVITÀ PER ACCESSO AL PENSIONAMENTO

- ✓ **Pensione anticipata flessibile "QUOTA 103"**: 62 anni di età e almeno 41 anni di contribuzione
- ✓ **Opzione Donna**: 35 anni di contribuzione e 60anni di età per le lavoratrici dipendenti ed autonome.

BONUS PER LA GENITORIALITÀ

Anche per il 2023 sono stati confermati i seguenti bonus per la genitorialità:

- Assegno Unico universale
- Congedo di maternità e paternità
- Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione

Non sarà più possibile presentare domande di Assegno Unico, ma **l'importo sarà aggiornato in base all'ISEE 2023** (Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare).

Per tutte quelle persone che hanno scelto e sceglieranno di non presentare Isee, l'Inps erogherà d'ufficio l'importo minimo.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti ai referenti del Patronato - CAF che trovi nell'ufficio CNA più vicino alla tua impresa.



Bastia Umbra
Via della Piscina Eden Rock, 2 - 06083 - Bastia Umbra
Tel 075 8012339 - bastia@cnaumbria.it

Castiglione del Lago
Via Piana, 1 - 06061 - Castiglione del Lago
Tel 075 953002 - castiglione@cnaumbria.it

Città di Castello
Via Moncenisio, 28 - 06012 - Città di Castello
Tel 075 855 0921 - castello@cnaumbria.it

Foligno
Via Daniele Manin, 22 - 06034 - Foligno
Tel 0742 22444 - foligno@cnaumbria.it

Gubbio
Via Benedetto Croce - 06024 - Gubbio
Tel 075 9277290 - gubbio@cnaumbria.it

Magione
Via della Palazzetta, 2 - Bacanella - 06063 - Magione
Tel 075 843452 - magione@cnaumbria.it

Marsciano
Via Caduti sul Lavoro 2/B - 06055 - Marsciano
Tel 075 8749045 - marsciano@cnaumbria.it

Perugia
Via Angelo Morettini, 7 - 06128 - Perugia
Tel 075 505911 - perugia@cnaumbria.it

Spoletto
Via 3 Settembre - 06049 - Spoleto
Tel 0743 45001 - spoleto@cnaumbria.it

Todi
Zona Ind.le Bodoglie, 150/A - 06059 - Pian di Porto - Todi
Tel 075 8948634 - todi@cnaumbria.it

Umbertide
P.zza Michelangelo, 27 - 06019 - Umbertide
Tel 075 9412209 - umbertide@cnaumbria.it

Terni
Strada di Cardeto, 61 (Zona Bramante) - 05100 - Terni
Tel 0744 206711 - terni@cnaumbria.it

Narni
via Tuderte 350 - 05035 - Narni
Tel 0744 206780 - narni@cnaumbria.it

Fabro
Via Nazionale - 05015 - Fabro
Tel 0763 832683 - fabro@cnaumbria.it

Orvieto
Via Angelo Costanzi 61 - 05018 - Orvieto
Tel 0763 301000 - orvieto@cnaumbria.it